



Città di Pavullo nel Frignano

Comune di Pavullo nel Frignano Provincia di Modena

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO DI RIAPERTURA DEI TERMINI

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI PRIVATI PROPRIETARI, O AVENTI TITOLO, A CONCEDERE IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO STRUTTURE RICETTIVE, EDIFICI, VILLE, AVENTI RILEVANZA STORICA, ARCHITETTONICA, AMBIENTALE, ARTISTICA O CHE RAPPRESENTINO LUOGHI DI RILEVANTE INTERESSE TURISTICO IDONEI AI FINI DELL'ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI AL DI FUORI DELLA CASA COMUNALE.

*Il Direttore dell'Area Servizi Istituzionali
Responsabile del Servizio Segreteria Generale e Servizi Demografici*

VISTI:

- l'art. 106 del Codice Civile che indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile e così recita: *“Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione”*;
- l'art. 3 del D.P.R. 396/2000 ai sensi del quale *“I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici di Stato Civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti e soppressi con Deliberazione di Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”*.

PRESO ATTO che il concetto di “casa comunale” viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: “per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività”.

VISTI, altresì:

- la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 7 giugno 2007 avente ad oggetto: *“Celebrazione matrimonio in luogo diverso dalla casa comunale”*;
- il parere del Consiglio di Stato n. 196 del 22 gennaio 2014, reso dalla Sezione Prima nell'adunanza del



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

08.01.2014;

- la successiva circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014, avente ad oggetto "*Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale*", nella quale si ribadisce che, in risposta all'evoluzione dei costumi e della società i Comuni possono disporre l'istituzione di uno o più Uffici separati dello Stato Civile presso siti diversi dalla Casa comunale".

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione Comunale di Pavullo nel Frignano, con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione e promozione del proprio territorio e in conformità a quanto disposto dalla circolare n. 10/2014 suddetta, intende consentire la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili, non solo all'interno del Palazzo Comunale o negli altri spazi di proprietà dell'Ente, ma anche presso altri siti, che in ragione della propria importanza storica architettonica o ambientale, abbiano anche una rilevante destinazione turistica e siano, pertanto, aperti al pubblico;
- al fine di procedere alla celebrazione di matrimoni e delle unioni civili validi in sedi diverse dal Palazzo Comunale, è necessario, in primo luogo, che il Comune disponga, con carattere di ragionevole continuità, dei locali/spazi dove istituire, con apposita Deliberazione della Giunta Comunale, Uffici distaccati di Stato Civile;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 29/10/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 14/11/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 16/01/2025;
- la propria Determinazione n. 61 del 08/02/2025 con la quale, tra l'altro, è stato approvato il primo AVVISO recante analogo oggetto;
- la propria ulteriore Determinazione n. 302 assunta in data 09/06/2025 con la quale, sono stati riapprovati i documenti afferenti la procedura in oggetto integrati in modo marginale e complementare oltre che, nel contempo, riaperti i termini per la presentazione delle istanze – manifestazioni di interesse di cui all'oggetto fissandone la scadenza al 28 giugno p.v.;

INVITA

i proprietari o coloro che possono legittimamente disporre di strutture ricettive, edifici, ville, aventi rilevanza storica, architettonica, ambientale, artistica o che rappresentino luoghi di rilevante interesse turistico e siano, pertanto, aperti al pubblico, ubicati sul territorio comunale, a presentare istanza - manifestazione di interesse a concedere al Comune idoneo locale/spazio ai fini dell'istituzione di **“Uffici separati di Stato Civile” per la celebrazione di matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili** con le modalità di seguito indicate:

Art. 1 - Modalità di presentazione delle domande

1. Le istanze - manifestazioni di interesse, redatte secondo il modello di cui all'allegato 1), corredate dalla necessaria documentazione richiesta, dovranno pervenire a questa Amministrazione Comunale **tassativamente entro e non oltre il 28 giugno 2025** con le seguenti modalità:
 - a) a mezzo consegna diretta all'U.O. Protocollo Informatico U.R.P. del Comune di Pavullo nel Frignano – Piazza Montecuccoli n. 1 – 41026 Pavullo nel Frignano (MO);



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

- b) a mezzo posta elettronica certificata-PEC all'indirizzo comune.pavullo@cert.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it, secondo le modalità previste dall'art. 65 del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
 - c) a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: Comune di Pavullo nel Frignano – U.O. Protocollo Informatico U . R . P . - Piazza Montecuccoli, n. 1 - 41026 Pavullo nel Frignano (MO).
2. La mancata presentazione della domanda entro il termine temporale suindicato comporta l'esclusione dell'istanza – manifestazione dal procedimento per l'istituzione degli Uffici in oggetto.

Art. 2 - Documentazione

1. I privati proprietari o aventi titolo interessati devono presentare istanza - manifestazione di interesse, da redigersi ai sensi e per gli effetti del DPR 445/200 e s.m., secondo il modello di cui all'allegato 1) suddetto, corredata da copia fotostatica di valido documento d'identità del sottoscrittore se l'istanza non è firmata digitalmente.
2. Il soggetto richiedente è tenuto a dichiarare la sussistenza di un idoneo titolo giuridico sull'immobile. Il titolo può consistere nella proprietà o nella titolarità di altro diritto reale. Possono presentare istanza-manifestazione di interesse anche soggetti non titolari di un diritto reale sull'immobile, purché ne abbiano la disponibilità giuridica in virtù di un atto (ad es. comodato, locazione, ecc.), dal quale risulti espressamente la facoltà per il richiedente di sub-concedere in comodato i locali per adibirli all'uso di cui al presente avviso. Con la sottoscrizione dell'istanza-manifestazione di interesse il soggetto richiedente si impegna a consegnare, a richiesta dell'Amministrazione comunale e prima della sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito, idonea documentazione attestante detto titolo.
3. L'istanza-manifestazione di interesse deve contenere la dichiarazione di possesso del titolo giuridico di cui al comma 2 per l'intera durata del contratto di comodato d'uso gratuito da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale.
4. Alla istanza-manifestazione di interesse deve essere obbligatoriamente allegata, pena la non ammissibilità dell'istanza, la seguente documentazione:
 - planimetria di dettaglio e/o rappresentazione grafica che delimiti in modo specifico il sito, locale o parte di edificio, la struttura, lo spazio o il luogo che si intende proporre per la celebrazione del rito civile/unione civile da configurare quale Ufficio distaccato di Stato Civile.
 - breve relazione illustrativa, in ordine al possesso delle caratteristiche di pregio storico, architettonico, ambientale, artistico - culturale, paesaggistico o turistico della struttura, dell'edificio, del sito proposto in uso.
 - adeguata documentazione fotografica dei locali/spazi da destinare alla celebrazione dei matrimoni o la costituzione di unioni civili.
5. L'istanza-manifestazione di interesse di partecipazione deve inoltre contenere:
 - a) la dichiarazione, con cui il proprietario attesta la conformità edilizia/urbanistica dell'immobile (l'abitabilità/agibilità) e la conformità alle vigenti norme in materia di impiantistica, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, normativa igienico – sanitaria, in funzione della capienza massima che dovrà essere dichiarata, nonché l'assenza di barriere architettoniche che impediscano l'accesso a soggetti disabili;
 - b) la dichiarazione di essere in possesso di titoli abilitativi per l'esercizio di attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande/ ricettiva (*se del caso*);
 - c) la dichiarazione con cui il proprietario si obbliga, in caso di accoglimento della domanda, a sottoscrivere atto di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo dei locali da adibirsi ad Ufficio separato di



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

Stato Civile secondo lo schema che pure si allega al presente Avviso al numero 2).

Art. 3 - Requisiti dei soggetti richiedenti interessati, siano essi persone fisiche o giuridiche

1. Il soggetto richiedente deve dichiarare:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo né di avere nei propri confronti procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non avere sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena, su richiesta, ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio.
- c) di non avere pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011;
- d) l'assenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi;
- f) di essere adempiente ad obblighi di versamento riguardanti tributi e imposte comunali e di non essere moroso, ad altro titolo, verso il Comune;
- g) di non essere controparte del Comune in giudizi pendenti avanti al Giudice ordinario o ad altro Giudice competente.

Art. 4 - Requisiti inerenti all'immobile/struttura/luogo della celebrazione

1. Sono individuati i seguenti requisiti, con riguardo agli immobili/strutture/luoghi concessi in uso:

- a) i fabbricati/spazi ritenuti idonei alla celebrazioni di riti civili devono:
 - essere ubicati nel territorio del Comune di Pavullo nel Frignano, nella piena ed esclusiva disponibilità del soggetto richiedente e fruibili tutto l'anno; il luogo o lo spazio nel quale si svolge il rito nuziale o dell'unione civile, preventivamente definito, deve avere carattere duraturo ed essere destinato per il tempo necessario esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale o la costituzione dell'unione civile e dunque sottratto, durante la celebrazione alla fruizione, da parte di altri soggetti estranei;
 - presentare una struttura, dei locali e un contesto decorosi e adeguati, che possano garantire un particolare prestigio e rappresentanza rispetto alla funzione pubblica che dovrà essere svolta;
 - presentare altresì dimensioni e spazi che garantiscano un corretto svolgimento della cerimonia rispetto alle capienze indicate;
 - nel caso di destinazione di spazi aperti alla celebrazione del rito, essere dotati e individuare anche locali/spazi coperti idonei e consoni alla funzione istituzionale che dovrà essere svolta.
- b) I locali interessati dalla funzione pubblica devono:
 - possedere adeguata conformità edilizia/urbanistica (certificato di agibilità/abitabilità);
 - possedere inoltre i necessari titoli abilitativi in caso di esercizio di attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande/attività ricettiva (*se del caso*);
 - garantire l'accessibilità a persone diversamente abili nel rispetto e ai sensi della normativa in vigore;
 - essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza e impianti.

2. Durante la celebrazione del rito civile il locale/lo spazio concesso deve recare esposte le bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea. Al termine di ogni celebrazione detti vessilli devono essere rimossi; gli stessi devono essere riposizionati al successivo riutilizzo del locale o luogo per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimonio civile o alla costituzione di unione civile.



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

3. In relazione alla funzione cui il locale/la struttura/il luogo è adibito dovrà essere adeguatamente arredato ed attrezzato garantendo la presenza, oltre alle bandiere suddette, di arredi essenziali quali: un tavolo per la firma dell'atto di matrimonio o dell'unione civile di caratteristiche e dimensioni adeguate alla cerimonia, una poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile, due poltroncine per i nubendi/contraenti l'unione civile e due poltroncine per i testimoni oltre ad adeguate sedute per gli invitati e impianto audio munito di microfono idoneo ad assicurare un'ottimale acustica nel locale/spazio in cui si svolge la celebrazione.
4. La celebrazione del matrimonio o dell'unione civile, in conformità a quanto disposto dagli artt. 817-819 del Codice Civile, potrà avvenire anche nelle pertinenze interne ed esterne dell'immobile/struttura/luogo concesso (quali: parchi, giardini, saloni..), qualora ne siano dotati con carattere di continuità e opportunamente indicate in sede di presentazione della istanza - manifestazione di interesse.
5. Tutte le strutture richiedenti dovranno comunque garantire l'idoneità dei locali, anche tenendo conto degli eventuali interventi di restauro/conservazione effettuati sull'immobile e potranno essere oggetto di sopralluogo al fine di effettuare una valutazione.
6. L'immobile, il locale, la struttura o il luogo concesso in uso non può essere individuato nelle abitazioni private, in conformità alla Circolare del Ministro dell'Interno n. 10/2014 in premessa citata.

Art. 5 - Cause di esclusione

1. Costituisce causa di esclusione della domanda dalla procedura l'insussistenza anche di uno solo dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli articoli che precedono.

Art. 6 - Procedura

1. Le istanze - manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate e valutate dal Direttore dell'Area Servizi Istituzionali, con l'assistenza del Responsabile dei Servizi Demografici nonché di personale dell'Ufficio Tecnico competente, che potranno richiedere, se necessario, ulteriori precisazioni, informazioni e/o documentazione integrativa; gli stessi potranno effettuare altresì sopralluogo in loco per verificare la adeguatezza dei siti proposti ai fini di cui al presente Avviso.
2. All'esito positivo dell'istruttoria il luogo indicato sarà inserito nell' "elenco" dei luoghi idonei a divenire "casa comunale" in occasione della celebrazione di matrimoni civili o della costituzione di unioni civili, da sottoporre all'approvazione dell'organo esecutivo il quale, con successivo atto, provvederà all'istituzione di Uffici distaccati di Stato Civile ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR 396/2000.
3. La deliberazione della Giunta Comunale sarà poi trasmessa alla Prefettura-Ufficio territoriale di governo di Modena.

Art. 7 - Durata

1. L'eventuale istituzione dell'Ufficio di Stato Civile separato per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili avrà durata a partire dalla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito a favore del Comune e sino al 31 dicembre 2027. Nell'arco temporale indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito opererà per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alle celebrazioni: le parti escludono, quindi, la generica durata del comodato d'uso gratuito nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che lo stesso opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra le parti.
2. E' fatta salva la possibilità di disdetta motivata da parte del comodante, da comunicare all'Amministrazione comunale a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o con raccomandata A/R, con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

3. Il contratto di comodato d'uso gratuito potrà essere rinnovato con espresso accordo delle parti. E' escluso il tacito rinnovo.
4. Il Comune di Pavullo nel Frignano potrà recedere dal contratto in qualunque momento per ragioni di superiore interesse pubblico e/o per sopravvenute ragioni di inopportunità della prosecuzione del rapporto.
5. In caso di interruzione anticipata degli effetti del contratto di comodato d'uso, resteranno, comunque, salve le celebrazioni eventualmente già fissate.

Art. 8 - Obblighi del comodante

1. Sono posti a carico del comodante i seguenti obblighi:
 - a) garantire la disponibilità dell'immobile per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili calendarizzati dall'ufficio dello Stato Civile del Comune di Pavullo nel Frignano;
 - b) garantire l'allestimento e l'uso, nelle date stabilite dei beni mobili, tavolo e numero congruo di sedie necessari per le celebrazioni dei matrimoni e delle unioni civili oltre che dell'impianto audio per microfonia;
 - c) garantire il libero accesso dei cittadini, ivi comprese le persone diversamente abili, alla sala (locale/spazio) ove é istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
 - d) garantire altresì, in occasione delle celebrazioni, il requisito dell'esclusività nella fruibilità del medesimo relativamente al rito civile in atto, inibendone l'utilizzo per altri motivi diversi e incongruenti o lesivi del decoro;
 - e) garantire l'inizio della cerimonia nell'orario concordato al momento della prenotazione;
 - f) assicurare la durata ragionevole del rito civile e riservare lo svolgimento di eventuali riti simbolici al termine del rito civile;
 - g) non richiedere alcun corrispettivo ai nubendi/contraenti il rito civile per l'uso del locale/spazio concesso per la sola celebrazione;
 - h) effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile a propria cura e spese, garantendo adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura.
2. Qualora il comodante sia contattato autonomamente e direttamente dai nubendi/contraenti il rito civile, sarà sua cura indirizzare i privati interessati alla celebrazione all'Ufficio di Stato Civile del Comune, poiché la prenotazione delle date e degli orari dei matrimoni é prerogativa esclusiva di quest'ultimo anche in esito ai contenuti del vigente Regolamento comunale in materia.
3. Il comodante dovrà, altresì, esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni compiuti durante l'utilizzo del locale ove si celebra il matrimonio o l'unione civile.

Art. 9 - Obblighi del Comune

1. In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito del locale/spazio, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del comodante che si dichiarerà, in tal senso, già contraente di apposita copertura assicurativa.
2. L'utilizzazione dei beni dovrà avvenire con la dovuta diligenza, per il periodo temporale ed al solo scopo della celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili.
3. Il Comune, a cura dell'U.O. Stato Civile Leva, prima della formalizzazione della richiesta di celebrazione



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

da parte degli sposi, richiederà alla struttura interessata la disponibilità all'utilizzo degli spazi e delle pertinenze per la celebrazione, con un preavviso di almeno 20 giorni. Nel caso in cui la struttura in parola non potesse garantire tale disponibilità con le tempistiche individuate a causa di limiti oggettivi di capienza e/o di altri utilizzi precedentemente programmati presso l'immobile concesso in comodato, il Comune concorderà con i nubendi/contraenti il rito civile i nuovi termini per la celebrazione.

4. Il locale, l'immobile, la struttura o il luogo individuato sarà utilizzato dal Comune esclusivamente per la celebrazione di matrimoni civili ed unioni civili e limitatamente al tempo necessario allo svolgimento della funzione di stato civile nel corso della quale il luogo di celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile".

Art. 10 - Gratuità del comodato d'uso

1. Ai fini del perfezionamento della procedura, successivamente al riconoscimento del locale o dell'immobile o struttura o del luogo quale "Ufficio distaccato di Stato Civile", si provvederà alla stipula tra il proprietario/legittimo possessore del medesimo ed il Comune di Pavullo nel Frignano del contratto di comodato d'uso gratuito.
2. Il Comune non corrisponderà alcun rimborso per l'uso dei locali in oggetto intendendosi il comodato interamente gratuito. Il Comune, inoltre, non risponderà di eventuali danni a cose e persone verificatisi nei locali adibiti alla celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili durante tutto il periodo del comodato.
3. L'istituzione dell'Ufficio distaccato di Stato Civile e la concessione in comodato d'uso gratuito disciplinante il rapporto tra Soggetto privato ed Ente pubblico non comporta per il proprietario l'acquisizione di diritti né di carattere economico, né in forma di eventuali servizi collegati.
4. Le spese di registrazione o altre connesse al contratto di comodato d'uso gratuito sono a totale carico del privato proprietario/comodante.
5. La tariffa dovuta dai fruitori al Comune sarà autonomamente stabilita dall'Ente con separato atto ed introitata direttamente dallo stesso.

Art. 11 - Contatti

1. Il presente Avviso pubblico esplorativo unitamente a schema di istanza-manifestazione d'interesse e schema di contratto di comodato d'uso gratuito è pubblicato all'albo pretorio online ed è disponibile sul sito internet istituzionale del Comune di Pavullo nel Frignano <https://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it/>.
2. Responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso è il Direttore dell'Area Servizi Istituzionali a cui ci si può rivolgere per eventuali chiarimenti in merito.
3. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, altresì, dagli interessati rivolgendosi ai Servizi Demografici del Comune di Pavullo nel Frignano in Piazza Montecuccoli, n. 1 al numero di telefono 0536/29923 oltre che a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo e-mail, indicando un proprio recapito telefonico: stato.civile@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it.

Art. 12 - Trattamento dei dati

La presentazione dell'istanza-manifestazione di interesse debitamente sottoscritta equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 come modificato con D. Lgs. 10.08.2018, n. 101 si informa che:

- i dati forniti dai soggetti interessati in risposta al presente Avviso o comunque raccolti a tale scopo, sono



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

finalizzati alla partecipazione alla procedura e saranno utilizzati unicamente per l'espletamento delle attività, degli adempimenti e degli obblighi legali connessi alla procedura medesima cui si riferiscono;

- il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità suddette;
- il trattamento riguarda le attività di raccolta, archiviazione informatica e cartacea, registrazione ed elaborazione, comunicazione e pubblicazione;
- il trattamento dei dati è effettuato nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle sopra citate finalità, nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati al Capo III dello stesso Regolamento ed avviene con modalità e strumenti – anche informatici e telematici - idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi;
- i dati sono trattati dalle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure garantendone la sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale;
- i dati potranno essere portati a conoscenza o comunicati a soggetti terzi, pubblici o privati, in ottemperanza ad obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, al personale dipendente dell'Ente ed ai soggetti a vario titolo coinvolti negli adempimenti connessi all'espletamento della presente procedura, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e delle pubblicazioni previste dalla normativa in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi e ad ogni altro soggetto avente titolo ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- i dati saranno conservati permanentemente nella gestione dei documenti del Comune di Pavullo nel Frignano;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti al Capo III del Regolamento UE 2016/679. In particolare l'interessato ha il diritto di ottenere l'accesso ai propri dati e di conoscerne il contenuto, di verificarne l'esattezza, chiederne l'integrazione o l'aggiornamento o la rettifica o la cancellazione o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi in ogni caso – per motivi legittimi, al loro trattamento.

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunta violazione del Regolamento stesso, l'interessato può proporre eventuale reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Titolare del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pavullo nel Frignano, con sede legale in Piazza Montecuccoli n. 1, 41026 Pavullo nel Frignano – C.F. 00223910365.

Responsabile della Protezione dei Dati:

Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo-team@lepida.it.

Art. 13 – Disposizioni finali

1. Il presente Avviso pubblico costituisce “*lex specialis*”, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione da parte del soggetto interessato di tutte le condizioni previste.
2. Il presente Avviso e la successiva eventuale ricezione di manifestazione d'interesse non impegnano in alcun modo l'Amministrazione comunale che, disponendo della più ampia discrezionalità, si riserva di procedere o meno alle successive fasi procedurali. Si precisa che, con il presente Avviso, non è indetta alcuna procedura di affidamento di servizi e non è prevista la redazione di graduatorie e/o l'attribuzione di punteggi. Lo stesso Avviso ha unicamente funzione d'indagine conoscitiva, finalizzata ad acquisire manifestazioni d'interesse a rendere disponibili sedi/proprietà private alla funzione di Ufficio distaccato di Stato Civile per la sola celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione di unioni civili, nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, non comportando quindi diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate.



Comune di Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

3. Resta nella potestà esclusiva del Comune di Pavullo nel Frignano la decisione di istituire o meno Uffici distaccati di Stato Civile per la celebrazione di riti civili. Sin da ora l'Amministrazione comunale si riserva a suo insindacabile giudizio di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute fosse ritenuta idonea. In ogni caso, ai partecipanti non spetta alcun diritto o risarcimento. Parimenti l'Amministrazione comunale si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempre che la stessa, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti rispondente ai requisiti ed idonea. L'Amministrazione comunale si riserva altresì il diritto di modificare, prorogare o revocare il presente avviso esplorativo e/o ogni decisione in merito.

Pavullo nel Frignano, 9 giugno 2025

***Il Direttore dell'Area Servizi Istituzionali
Responsabile del Servizio Segreteria Generale e Servizi Demografici
Sig.ra Cristina Soci***

ALLEGATI

- *Modello di istanza - manifestazione d'interesse – Allegato 1)*
- *Schema di contratto di comodato d'uso gratuito – Allegato 2)*